



## Crediti

titolo	UMANI SI DIVENTA
testo	PAOLO CASCIO
da un'idea di	ANDREA MAGGIORA
regia	MARCO AMISTADI
interpreti	MARCO AMISTADI
immagini e video	SIMONA BALMA MION
musiche originali eseguite dal vivo	MARCO AMISTADI
disegno luci	DARIO COLOMBO
assistente alla regia	MATTEO SCANO
mezzi espressivi	Narrazione, immagine, musica
destinatari	Bambini dagli 8 anni
Produzione	Tecnologia Filosofica
Coproduzione	Unione Musicale, Rivoli Musica
Con il sostegno di	Regione Piemonte, TAP (Torino Arti Performative)
Durata	1h



*Umani si Diventa* è uno spettacolo per ragazzi, prodotto da Tecnologia Filosofica, Unione Musicale e Rivoli Musica in occasione del Darwin Day 2020, con un forte intento didattico.

In questo lavoro la drammaturgia è supportata da un approccio teatrale spiccatamente comico e da un preciso e peculiare progetto musicale. Alla base dell'idea narrativa risiede infatti un parallelismo tra la tecnica compositiva del tema con variazioni e la teoria dell'evoluzione di Charles Darwin.

Lo spettacolo, costruito attorno al testo del drammaturgo Paolo Cascio, racconta le vicende del reazionario mozzo del Beagle, il vascello sul quale Darwin ha compiuto i suoi viaggi attorno al mondo e che l'hanno portato a elaborare la famosa teoria dell'evoluzione.

In assenza del grande scienziato, sceso per ricerche su un'isola delle Galapagos, il mozzo riceve la visita di diversi animali (un dinosauro, una gallina, un pipistrello, un polpo, una tartaruga, una scimmia e la misteriosa specie del futuro) ognuno venuto per reclamare un posto nelle ricerche di Darwin.

Dal punto di vista visivo gli animali sono raffigurati utilizzando una particolare tecnica: un mini-proiettore manipolato dal vivo permette di trasformare immagini statiche in animazioni che vengono proiettate su scenografie e superfici.

Ogni animale, argomentando le proprie posizioni, illustra ai bambini una faccia della teoria dell'evoluzione portando in dono, a dimostrazione delle dichiarazioni fatte, un pezzettino di DNA della specie di appartenenza.

Il regalo così ricevuto viene declinato dal mozzo, che non sa bene come utilizzarlo, attraverso una lettura musicale: se il DNA del primo essere vivente rappresenta il tema, tutti gli altri ne sono variazioni. Si crea così un susseguirsi di composizioni basate sulla medesima origine melodica che vengono eseguite (all'oboe o al pianoforte) durante tutto lo svolgersi dello spettacolo.

Attraverso una narrazione divertente e leggera viene illustrata non solo la storia evolutiva delle specie in visita sul Beagle ma anche i lati universali della teoria di Darwin, compresi gli aspetti più rivoluzionari che resero la pubblicazione de *L'origine delle Specie* un evento sociale, religioso e politico, oltre che scientifico.

## Contatti

Marco Amistadi – referente artistico  
+39 349 6099409  
info@tecnologiafilosofica.it